



Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia.
Ufficio Risorse materiali

**Pulizia delle gronde e dei pluviali dell'immobile di via Ceresina n° 1
sede dell'Ufficio Territoriale di Monfalcone dell'Agenzia delle Entrate.**

Via Ceresina, 1 – MONFALCONE (GO)

REFERENTI PER EVENTUALE SOPRALLUOGO :

Cristina Passero 0481.093207 Cristina.Passero@agenziaentrate.it
Giuseppe D'Andrea 0481.093189 Giuseppe.Dandrea01@agenziaentrate.it

Presso la sede dell'Ufficio Territoriale di Monfalcone dell'Agenzia delle Entrate, al fine di limitare il problema delle infiltrazioni d'acqua piovana nelle pareti esterne, si richiede un intervento di pulizia delle gronde e dei pluviali a servizio della copertura dell'immobile.

Il tetto in parola è posto a copertura di un sottotetto abitabile situato al 2° piano; trattasi di un tetto a due falde le cui dimensioni in pianta sono circa 33 x 17 m con un'altezza della gronda dal marciapiede sottostante approssimativamente di 8 m.

I lati lunghi incidono su una parete decorativa (vedasi relazione fotografica) e considerata la presenza di numerosi alberi nelle vicinanze si ritiene plausibile che del fogliame possa aver ostruito gli scarichi dell'acqua piovana dal tetto.

Infatti il fogliame che si deposita sul tetto non può che essere smaltito attraverso i pluviali, si evidenzia che su ognuno dei due lati dovrebbero essere presenti n° 5 pluviali interni alla parete a cui aggiungere n° 2 pluviali esterni in rame nella parete nord nord est, che risulta la più esposta al fogliame, per un totale presunto di n° 12 pluviali da pulire per tutta la loro lunghezza fino al pozzetto di raccolta con idonea attrezzatura adeguata allo scopo.

Non essendo presente un accesso alla copertura dal sottotetto, si ipotizza necessario l'utilizzo di un'autoscala per accedere dall'esterno. In ogni caso le modalità di esecuzione dell'intervento dovranno essere preventivamente concordate al fine di garantire le condizioni di sicurezza degli operatori durante l'attività lavorativa.

L'intervento potrà ritenersi concluso solo a seguito della ricezione con esito positivo da parte dell'Ufficio di Monfalcone e la consegna delle

certificazioni di legge con particolare attenzione allo smaltimento dei rifiuti eventualmente prodotti.

L'offerta dovrà essere intesa a corpo e pertanto comprensiva di ogni attività necessaria alla realizzazione dell'intervento, gli oneri della sicurezza e per produrre le certificazioni dovute per legge.

Si precisa che l'importo non è stato determinato, verrà comunque presa in considerazione l'offerta più economica.

Il sopralluogo presso la sede oggetto dei lavori pur non obbligatorio risulta fortemente consigliato al fine di garantire la correttezza dell'intervento e una puntuale valutazione della sicurezza dell'attività da porre in esecuzione.

Rammentiamo che dal 6 giugno 2014 le Pubbliche amministrazioni potranno accettare le fatture solo in formato elettronico e corredate di CIG ed ad esse sarà applicata la scissione di pagamento.

Si allega il Mod.4 di autocertificazione dell'imprenditore in merito all'inesistenza di conflitti di interessi da allegare, firmato digitalmente, al momento dell'offerta sul mercato elettronico.

Note per gli adempimenti fiscali

Si comunica che l'imposta di bollo va applicata su ogni contratto, inclusi quelli stipulati mediante scambio di documenti firmati digitalmente attraverso le procedure di ODA ed RDO sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. A far data dal 26 giugno 2013, **l'imposta va applicata nella misura di € 16,00** ogni 100 righe (per convenzione ogni 4 pagine di foglio A4). Le marche di bollo vanno apposte, a cura e spese dell'appaltatore, su una copia cartacea dell'ODA o del documento di stipula in caso di RDO. Si precisa che questa Direzione Regionale dovrà acquisire dal fornitore, mediante invio alla casella di posta elettronica dr.friulivg.rm@agenziaentrate.it, prima della stipula, la scansione delle marche da bollo che saranno utilizzate per il contratto e, successivamente la stipula, la scansione del contratto sul quale sono state apposte le marche debitamente annullate. Nel caso in cui il fornitore assolva l'imposta con le modalità previste dall'art 15 del DPR n.642 del 1972 (cosiddetto bollo virtuale) ovvero nelle altre modalità di assolvimento illustrate nella circolare n. 36 del 6 dicembre 2006 dell'Agenzia delle Entrate, il fornitore invierà al suddetto indirizzo di posta elettronica le modalità con cui viene assolta l'imposta di bollo con scansione del relativo decreto autorizzativo.